

**Il Pci
Subito
l'asilo nido
a S. Lorenzo**

Il gruppo comunista al Campidoglio e quello della terza circoscrizione hanno chiesto l'immediato avvio dei lavori per la costruzione dell'asilo nido previsto nell'area del Parco dei Caduti del 19 luglio 1943, a San Lorenzo I lavori, che avrebbero dovuto iniziare la scorsa primavera, erano stati sospesi dall'amministrazione comunale per dare modo alla commissione consiliare competente e alla terza circoscrizione di verificare l'esistenza di altre zone idonee e alternative al parco Il sopralluogo ha invece riconfermato la scelta iniziale (unanimemente). Di qui la richiesta dei comunisti che hanno però sollecitato alcune modifiche al progetto la riduzione dello spazio di recinzione dell'asilo per una minore sottrazione di spazio al parco I comunisti chiedono, inoltre, l'avvio di una serie di interventi già previsti per contribuire a ridurre il degrado del quartiere San Lorenzo Si tratta in particolare dei lavori per la risistemazione di Villa Mercedes e per il completamento del centro polivalente per i quali, in sede di discussione del bilancio '87, il Pci ha presentato emendamenti (accettati dalla maggioranza) per un importo complessivo di due miliardi di lire, e della trasformazione della depository comunale in un centro di servizi sociali per il quartiere

**Il debutto della settimana
dei beni culturali
all'insegna dello sciopero
«Un ministero da rifondare»**

La rivolta degli archeologi

Il debutto della tradizionale settimana dei Beni culturali è avvenuto con uno sciopero Ieri infatti funzionari e tecnici del ministero, aderenti a un neonato coordinamento, hanno protestato reclamando a gran voce la rifondazione del dicastero A scendere sul piede di guerra sono stati per primi archeologi e storici dell'arte, ma la protesta è destinata ad estendersi ad architetti, archivisti, bibliotecari

PAOLO PETRUCCI

Motivo di questa pacifica levata di scudi è la mancata riforma del ministero e l'ineadeguata distinzione dei profili professionali da cui deriva una iniqua distribuzione salariale Dopo dieci anni di carriera un funzionario ha uno stipendio di un milione e 200mila lire, un milione e 700 un soprintendente Il nome del comitato. Colto, rimanda subito ai tanti Cobas in agitazione per l'Italia «Non siamo una struttura corporativa - sostiene Clemente Marzicola, storico dell'arte dell'Istituto per il restauro di Roma - D'altra parte l'attenzione che abbiamo avuto dal partito comunista dimostra che il problema del patrimonio artistico in Italia, di fronte dell'indifferenza dei governanti, richiede una lotta

di questo movimento con la speranza che settori di lavoratori storicamente più timidi nelle lotte sindacali vivano proprio ora un processo di maturazione - dice Gianni Meru, dell'esecutivo nazionale della Cgil - Tuttavia il sindacato non sta alla finestra a guardare ma è disponibile al confronto con quanti si battono per la riforma dei beni culturali Gran parte dei contenuti di questo sciopero sono anche nostri, ma innanzi tutto è necessaria l'unità dei lavoratori»

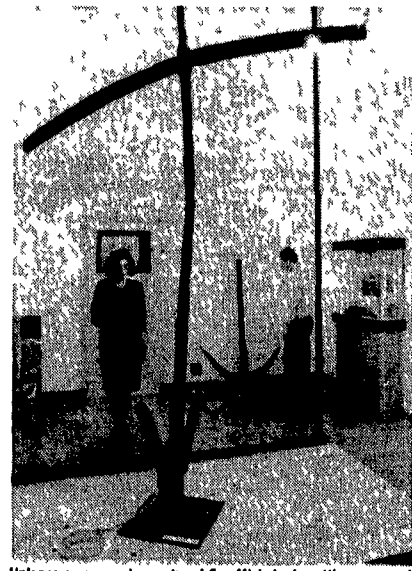
Il miglior modo di festeggiare la settimana dei Beni culturali è proprio lo sciopero - osserva Renato Nicolini, e continua - «Lo stato attuale della gestione del ministero è più una misura di burocrazia che di cultura Il gruppo comunista, insieme a quello della Sinistra indipendente, ha presentato una proposta di legge sulla spesa per i Beni culturali Il progetto prevede che lo stanziamento dei fondi sia programmato su un tempo di dieci anni in modo che il budget aumenti in modo progressivo Tra i tanti problemi che tormentano soprintendenze e istituti centrali c'è l'assurda discrepanza tra gli stanziamenti ordinari e quelli

**Un neonato coordinamento
di funzionari e tecnici
protagonista
della protesta di ieri**

straordinari Si deve fare in modo, una volta per tutte, che le soprintendenze siano in grado di programmare le attività di studio e di ricerca, o le manifestazioni culturali, su dei presupposti ordinari e non straordinari Infine è assolutamente necessario valorizzare la professionalità di chi opera nei vari settori anziché mortificarla»

Moltissime le adesioni allo sciopero Spicca quella dell'Associazione nazionale dei tecnici per la tutela dei beni culturali e ambientali «Il ministero non difende la nostra condizione professionale - si rammarica Pietro Pietrarora, storico dell'arte e presidente dell'associazione - Abbiamo aderito a questa iniziativa perché esiste una situazione di grave disagio in tutti i settori del ministero Inoltre dobbiamo rilevare la totale incompetenza del ministro Vizzini a svolgere le proprie funzioni, l'ha dimostrato con una proposta di legge che prevede di rendere autonomi, dalla soprintendenza, alcuni musei, archivi e biblioteche, a giudizio insindacabile del ministro»

È ancora una ipotesi che farebbe ancora di più dei beni culturali un ostaggio del potere politico»



Un'ancora romana in mostra al San Michele: la settimana per i beni culturali è cominciata all'insegna dello sciopero

**All'Augusto
Una festa
per i
50 anni**

Cinquant'anni di storia, oltre 15.000 alunni E per sottolineare l'anniversario, il liceo classico «Augusto» ha deciso di festeggiarsi Domenica prossima, dalle 20,30 in poi, nei locali del «Picar», all'Eur L'iniziativa è di un gruppo di ex alunni (autodidattici «agusti»), l'invito a partecipare è esteso a tutti gli studenti, i bidelli e i professori che negli anni passati hanno lavorato o studiato presso il liceo L'«Augusto» fu fondato nel '37 «L'unico liceo classico a carattere prevalentemente popolare di Roma», ricordano gli ex alunni nel loro documento dove presentano la manifestazione I suoi studenti provenivano (ed ancora provengono) dai quartieri «non porta», intorno la via Appia e la via Tuscolana, fino al Castelli Romani

Sui banchi dell'«Augusto» hanno studiato molti futuri giornalisti, come Antonio Bruni, Franco Coppola, Roberto Chiodi e Gianfranco De Laurentis, disegnatore come Pasquaroli, politici come Piero Darda, Bruno Landi e Paris Dell'Unto, e docenti universitari del calibro di Alberto Asor Rosa e Alberto Abruzzese Alla festa di domenica ci saranno altri ex allievi Federico Passolunghi, Anna Maria Kerry De Caro e Claudio Tallino Infine, anche Gigi Proietti Il bravo attore salì per la prima volta in palcoscenico proprio negli spettacoli organizzati dal liceo tra il '57 e il '59

**Cna-Pci
Presentata
«vertenza
artigianato»**

Una delegazione di artigiani della Cna (Confederazione nazionale dell'artigianato) si è incontrata con il gruppo comunista alla Pisana All'incontro gli imprenditori artigiani hanno annunciato l'apertura di una «vertenza Lazio» nei confronti della giunta regionale responsabile di gravi inadempienze, ritardi, resistenze nell'applicazione delle leggi regionali

Il problema più serio e preoccupante, è stato sottolineato, è che con l'attuale assessore Giulio Cesare Gallenzi la situazione si è aggravata e non si fa nulla per rimuoverne le cause

Tutto è fermo e le ripercussioni sono evidenti, ad esempio, sul blocco totale che stanno subendo le cooperative artigiane di garanzia e la conseguente cessazione del credito agevolato verso gli artigiani Più in particolare la Regione dovrebbe avere la capacità di stimolare la nascita di efficienti iniziative imprenditoriali di servizio quanto più possibile promosse da gli stessi utilizzatori associati e da essi autogestiti in grado di soddisfare esigenze reali dei diversi settori produttivi

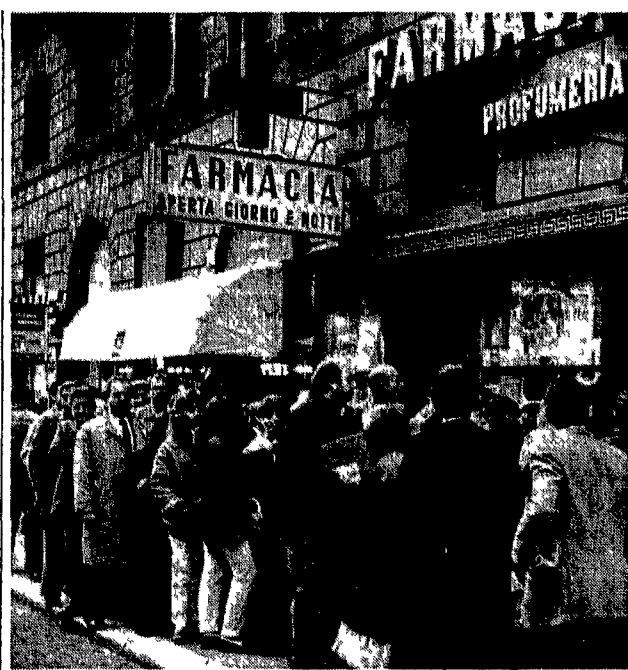
A tal fine i comunisti ritengono indispensabile l'elaborazione di uno specifico progetto di qualificazione e di sviluppo dell'artigianato che affronti, tra gli altri, i temi delle aree attrezzate, dei servizi e della formazione manageriale.

**Quadraro
Un anziano
ucciso
dal treno**

Un uomo anziano, non ancora identificato, è stato travolto ed ucciso da un convoglio della linea ferroviaria Roma-Casino al Quadraro, sulla Tuscolana Per il momento non è ancora chiaro se si è trattato di un incidente o di un suicidio, e gli investigatori stanno seguendo entrambe le ipotesi

Il fatto è avvenuto sotto il ponte del Quadraro Il macchinista del convoglio, il treno 7178, che proveniva da Casale, proprio sotto il ponte ha avuto l'impressione di aver incontrato un ostacolo Appena arrivato alla stazione ha avvertito la polizia ferroviaria, che ha fatto a ritroso la strada percorsa dal treno Ed esattamente sotto il ponte del Quadraro si è trovata davanti il cadavere dell'uomo, completamente maciullato

La polizia ha continuato a fare sopralluoghi e accertamenti fino a tarda sera Il traffico ferroviario, deviato su un solo binario, ha subito forti ritardi



**Farmacie
Medicinali:
le code
senza tregua**

Ancora una lunga fila davanti ad una farmacia Non è una immagine natalizia Non si tratta di un nugolo di persone ferme per guardare, con il naso schiacciato contro il vetro, le scintillanti e ammucchiate esposizioni delle feste e nemmeno per comprare i consuetti doni e magari qualche lumino per il veglione di fine anno Sono facce tristi, annoiate e arrabbiate quelle delle foto facce di gente che ha dovuto alzarsi al alba nella speranza di riuscire a comperare (nei giro di due o tre ore, se tutto va bene) le medicine necessarie senza ridursi sul lastrico

**Il 15 in piazza gli studenti
«La scuola che vogliamo»
Questionario della Fgci**

Il 15 dicembre gli studenti romani torneranno in piazza. Intanto la Fgci comincia la raccolta dei cinquantamila questionari che ha diffuso nei giorni scorsi nelle scuole della capitale. La manifestazione del 15 è stata organizzata da alcuni istituti, ai quali, in queste ore, se ne stanno aggiungendo altri. Il questionario della Fgci, una «fotografia» su cosa pensano e vogliono gli studenti romani.

STEFANO DI MICHELE

Più di cinquantamila questionari, diffusi in quasi tutte le scuole della capitale Obiettivo per dire direttamente agli studenti «la scuola che vogliamo» L'iniziativa è partita dalla Fgci, che nell'ultima settimana ha diffuso tutti i questionari Da oggi comincerà la raccolta, scuola per scuola il 15 dicembre poi, sciopero e corteo, con la parola d'ordine «Torniamo a farci sentire» A lanciare la proposta dello sciopero sono stati alcuni istituti (Visconti, Ken nedy, Mamiani, Morgagni, Virgilio Cavour ed altri ancora) mentre alcuni si stanno aggiungendo in queste ore Temi della proposta: la Finanziaria, che non nomina neanche la scuola, programmi vecchi e superati, strutture scolastiche fatiscenti con doppi e tripli turni «A questo punto - sostengono gli studenti - dobbiamo tornare a far sentire forte la nostra rabbia e la nostra protesta che da anni è insoddisfatta»

Il questionario distribuito dalla Fgci, invece, è articolato in sei temi didattici, autonomia delle scuole, ruolo e potere degli studenti, diritti degli studenti, ora di religione, questioni strutturali «La scuola che vogliamo - afferma la Fgci - deve vedere noi studenti protagonisti attivi e non semplici utenti di un servizio»

Per ognuno dei sei temi proposti, c'è tracciata, sulle pagine del questionario, una breve sintesi del problema, accanto la proposta avanzata dalla Fgci e, infine, alcune righe in bianco dove gli studenti potranno scrivere il loro parere Lo spazio più grande è riservato al ruolo e al potere degli studenti stessi L'obiettivo è quello del rafforzamento della «presenza attiva» dei giovani dentro la struttura didattica

«Gli studenti hanno accolto questa nostra iniziativa con molto interesse - raccontano alla Fgci - C'è anche molta serietà nel rispondere. Poche battute, molti problemi» Tra le richieste della Fgci, c'è l'abolizione del Regio Decreto del '25 che ancora regola la vita scolastica italiana, un concentrato di anacronismi e punizioni grottesche, dalla «ammonezione in classe» alla espulsione di tutti gli istituti del Regno per ogni comportamento che offende la disciplina, il decoro, la morale, anche fuori dalla scuola»

La richiesta è quella di una nuova legge affidata a principi democratici «Era giusto in questo momento dare voce agli studenti e noi cerchiamo di farlo con il nostro questionario - commenta Umberto Gentiloni, della Lega studenti medi della Fgci - L'obiettivo è quello di allargare la battaglia a tutte le forze progressiste all'interno della scuola»

In pochi giorni tutti i questionari riempiti saranno ritirati, i dati elaborati e resi pubblici una vera e propria «fotografia» di cosa pensano della loro scuola e cosa chiedono gli studenti romani E il 15 la manifestazione, proprio a sostegno delle loro richieste.

**L'inquinamento del Tevere
Consegnata una perizia
«I depuratori non vanno
acque sporche al 76%»**

I tre quarti delle acque immesse nel Tevere o nel litorale romano sono inquinate e, in ogni caso, non vengono trattate secondo i criteri di depurazione necessari e previsti dalle norme in materia. È questo il punto centrale di una perizia che una commissione di esperti ha consegnato negli scorsi giorni al pretore Amendola che sei mesi fa aveva avviato una indagine conoscitiva sull'inquinamento delle acque.

Che il Tevere sia ormai ridotto a una fogna è noto a tutti Sul «come e perché» versa in questo stato e, più in generale, sull'inquinamento delle acque, mesi fa ha aperto una inchiesta conoscitiva il pretore Gianfranco Amendola In questi giorni è stata consegnata la perizia tecnica che il magistrato affidò ad una commissione di esperti sul livello di inquinamento delle acque e del funzionamento dei depuratori di Roma e di Roma Ostia Il dato riferito dai professori Botré ed Ugolini è allarmante Ben il 76 per cento delle acque che vengono immesse nel Tevere o nel litorale romano - hanno specificato i due periti nella loro relazione - sono inquinate e, comunque, non vengono trattate secondo i criteri di depurazione necessari e previsti dalle leggi in materia. I dati sono stati elaborati sulla base di una campionatura prelevata nel Tevere ed in mare nello scorso mese di giugno

Ma nella relazione dei periti emerge anche la conferma di quanto è stato più volte affermato nei dibattiti sulla annosa vicenda dell'inquinamento delle acque che sin dall'inizio, cioè dal momento della progettazione, i depuratori non erano all'altezza dei loro compiti In sostanza, gli impianti di depurazione realizzati nella zona sud di Roma sono inadeguati per depurare sufficientemente le acque in arrivo, particolarmente saturate di colibatteri fecali Neppure lavori di aggiornamento tecnico e di ampliamento compiuti per cercare di potenziare i depuratori in questione - sottolinea la relazione - sono serviti a molto Nell'attuale fase, i periti propongono di limitare il trattamento biologico di liquami preferendo altre soluzioni alternative.

**Istituite a Viterbo le Guardie ecologiche
Arrivano le «giubbe verdi»
Salveranno fiumi, laghi e monti**

A partire dalla prossima primavera sul territorio della provincia viterbese opererà un corpo di Guardie ecologiche che dovrà concorrere alla protezione dell'inquinamento attraverso severi controlli e una stretta vigilanza in materia ecologica L'iniziativa, promossa dall'Assessorato provinciale all'agricoltura, si svilupperà attraverso 30 corsi in altrettanti comuni. Per accedervi, domande entro il 15 dicembre

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
ANTONIO QUATTRANNI

VITERBO Nella provincia di Viterbo si consumano solo in agricoltura oltre mille tonnellate di fitofarmaci e principi attivi, numerose sono le discariche abusive da cui derivano gravi danni per l'ambiente e in particolare per i bacini idrici dei laghi vulcanici, caratteristici in quest'area In considerazione di ciò, dopo una notevole quantità di iniziative per la sensibilizzazione pubblica

Perseguendo l'obiettivo della salvaguardia ambientale e a difesa della salute di tutti la Provincia di Viterbo è la prima nel Lazio ad istituire un vero e proprio corpo di Guardie per la sorveglianza ecologica Gli aspiranti «tutori» dell'ambiente - centurioni in tutto dopo aver superato l'esame finale, riceveranno dall'amministrazione provinciale un brevetto e la relativa tessera di guardia giurata particolare riconosciuta dalla Prefettura di Viterbo Le guardie dovranno agire capillarmente nel territorio in modo da accertare e successivamente verbalizzare le violazioni riscontrate delle disposizioni in materia ambientale contenute nelle leggi che saranno indicate nel decreto di incarico Durante il corso di formazione gli allievi seguiranno lezioni di esperti dell'Università agraria di Viterbo e di docenti dell'Università di Bologna (Emilia Romagna) ha già istituito le Guardie ecologiche che tratteranno temi come la conoscenza e l'applicazione della legislazione ecologica, l'applicazione del decreto Galasso, le discariche e lo smaltimento dei rifiuti e in particolare l'inquinamento idrico e atmosferico (L'Amministrazione provinciale ha anche acquistato un pulmino attrezzato per questi rilevamenti) Ribadendo l'impegno sul fronte ecologico l'assessore Pietro Pa celli afferma «Sarà così possibile guardare in prospettiva ai problemi della collettività e al tempo stesso agire tempestivamente»

FIAT CM83
CONCESSIONARIA MORENA-ROMA **FIAT**

PROMOZIONE 87
agli acquirenti sino al 31.12

DUNA da L. 11.000.000
RITMO da L. 11.200.000
REGATA da L. 12.500.000
CROMA da L. 18.000.000

SE AVETE USATISSIMO VALUTAZIONE MINIMA 2.000.000

SE VOLETE TENERVI I CONTANTI POSSIAMO FINANZIARE NUOVO E USATO PER INTERO A TASSI AGEVOLATISSIMI!!!

PER GLI ALTRI MODELLI CONDIZIONI FAVOREVOLI DI VENDITA E ... TANTA SIMPATIA

ESPOSIZIONE - VENDITA - ASSISTENZA
VIA DELLA STAZIONE DI CIAMPINO 90-92-94
TEL. 6114909 - 6114566
S.U.S. VIA ANAGNINA 393 - TEL. 6175180
APERTO SABATO POMERIGGIO DOMENICA MATTINA

LA NUOVA TECNOLOGIA
MICRO-DIGITALE
Loewe

MAZZARELLA BARTOLO
V.le Medaglie D'oro 108
ROMA - Tel. 06/386508

MAZZARELLA & SABBATELLI
Via Tolomade 16/18
ROMA - Tel. 06/319916

tre anni di garanzia totale

24 pollici stereo bilingue, con televideo
36 rate da L. 70.000